Canto degli affamati

Periodo: L'età dell'imperalismo (1870-1914)
Lingua: italiano
Tags: anarchici
Indirizzo: https://www.ildeposito.org/canti/canto-degli-affamati

Morti di fame morti di stenti
voi che dei ricchi l'orgia insultò
sorgete o vittime dei prepotenti
de la riscossa l'ora suonò.

Marciamo impavidi contro i vigliacchi
che ci rubano sangue e sudor.

Ossa spolpate nel gran festino
ci contentammo di rosicchiar
sorgiamo o Lazzari noi pure il vino
noi pur l'ebbrezza vogliam gustar.

Marciamo impavidi contro i vigliacchi
che ci rubano sangue e sudor.

Pria di sentirci sfatti sfiniti
per i digiuni per il soffrir
suvvia scagliamoci sui parassiti
meglio è di piombo tosto perir.

Marciamo impavidi contro i vigliacchi
che ci rubano sangue e sudor.

Rullate o stinchi dei nostri morti
sopra i tamburi l'inno feral
o d'affamati torve coorti
pel pan si muoia per l'ideal.

Marciamo impavidi contro i vigliacchi
che ci rubano sangue e sudor.

Informazioni

Probabilmente su aria de La Marsigliese, questo canto appare in “Canti anarchici rivoluzionari” nel 1898 a Paterson (N.Y.).

Da: S. Catanuto e F. Schirone, Il canto anarchico in Italia nell'Ottocento e nel Novecento, Milano, zeroincondotta, 2009.